

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO "MAESTRO DEL MADE IN ITALY"

Articolo 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina, in attuazione del *Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito*, i requisiti, le modalità e le procedure per la candidatura, la valutazione e l'assegnazione annuale del **Premio "Maestro del Made in Italy"**, conferito dalla **Fondazione "Imprese e Competenze per il Made in Italy"** (di seguito, "Fondazione").
2. Il Premio rappresenta un riconoscimento ufficiale conferito ad **imprenditori e imprenditrici** che si siano distinti per la **capacità di trasmettere saperi, competenze e valori alle nuove generazioni**, contribuendo alla **promozione, valorizzazione e diffusione della cultura produttiva del Made in Italy**.
3. Il Premio è finalizzato a valorizzare i modelli di impresa che si distinguono per **innovazione, sostenibilità, inclusione, formazione e continuità del sapere**, rafforzando il legame tra il tessuto produttivo e il sistema educativo.

Articolo 2 – Settori di riferimento

1. Il Premio è assegnato ogni anno in riferimento ad uno o più dei seguenti **macrosettori di eccellenza del Made in Italy**:
 - a. Alimentare e Agroalimentare;
 - b. Tessile, Abbigliamento e Moda;
 - c. Automazione, Meccatronica e Logistica;
 - d. Arredamento e Design;
 - e. Artigianato artistico;



- f. Aerospazio e Costruzioni;
 - g. Servizi IT e Digitali;
 - h. Turismo e Mobilità sostenibile;
 - i. Energia, Chimica e Biotecnologia;
 - j. Biomedicale e Farmaceutico;
 - k. Altre imprese culturali e creative ai sensi dell'art. 25 della legge n. 206/2023.
2. I settori di riferimento possono essere aggiornati annualmente con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, su proposta del Comitato di esperti/e.

Articolo 3 – Soggetti proponenti e candidature

1. Le candidature per l'assegnazione del Premio possono essere presentate esclusivamente da:
 - **Associazioni di categoria** rappresentative del settore produttivo di riferimento;
 - **Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**;
 - **Fondazioni** aventi, tra i propri scopi statutari, la promozione e la valorizzazione delle eccellenze del Made in Italy;
 - **Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy)**, di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99.
2. Le candidature devono essere trasmesse alla Fondazione utilizzando la **modulistica ufficiale** predisposta e pubblicata sul sito istituzionale, completa della documentazione prevista dall'articolo 6.
3. Ogni soggetto proponente può presentare **una sola candidatura per ciascun macrosettore**.

Con il sostegno di



Articolo 4 – Requisiti dei candidati

1. Possono essere candidati imprenditori o imprenditrici che soddisfino i seguenti requisiti:
 - a. titolarità o rappresentanza legale di un'impresa attiva e iscritta alla Camera di Commercio da almeno cinque anni;
 - b. cittadinanza italiana;
 - c. presenza di almeno una sede operativa nel territorio italiano da almeno cinque anni;
 - d. assenza di procedure concorsuali o liquidatorie a carico dell'impresa;
 - e. non aver delocalizzato, anche parzialmente, attività produttive in Paesi extra UE negli ultimi cinque anni;
 - f. per le imprese con oltre 50 dipendenti, avvenuta presentazione del rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 46 del d.lgs. n. 198/2006).
2. La verifica dei requisiti è effettuata in fase istruttoria a cura della Fondazione.

Articolo 5 – Documentazione da allegare alla candidatura

La candidatura deve essere corredata dai seguenti documenti:

- a. **Domanda di candidatura** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- b. **Profilo del candidato imprenditore/imprenditrice e curriculum vitae;**
- c. **Presentazione dell'impresa** con indicazione dell'attività, del settore e dell'impatto economico e sociale;
- d. **Relazione motivazionale** contenente una descrizione analitica delle attività formative, di trasmissione del sapere e di sensibilizzazione svolte;
- e. **Documentazione comprovante le collaborazioni** con istituti scolastici, universitari o di

Con il sostegno di



formazione;

f. Eventuali **materiali multimediali o pubblicazioni** utili alla valutazione.

Articolo 6 – Organi di valutazione

1. La valutazione delle candidature è affidata ai seguenti organi:
 - **Comitato di esperti/e**, con competenze specifiche nei macrosettori e negli ambiti formativi, nominato dalla Fondazione e composto da sette membri (due designati dal MIMIT, due dal MIM e tre dalla Fondazione);
 - **Giuria del Premio**, composta da cinque membri: il Presidente della Fondazione (con funzione di Presidente della Giuria), due esperti/e nominati dalla Fondazione, un/una rappresentante del MIMIT e un/una rappresentante del MIM.
2. Entrambi gli organi operano secondo criteri di imparzialità, trasparenza e collegialità.
3. Le funzioni di segreteria tecnica sono svolte dagli uffici della Fondazione.
4. La partecipazione agli organi di valutazione è **a titolo gratuito**.

Articolo 7 – Modalità di valutazione

1. Le attività di formazione e sensibilizzazione dichiarate dai candidati/e sono valutate secondo i seguenti **criteri di merito**, ciascuno ponderato su base qualitativa e quantitativa:
 - a. Numero e tipologia delle iniziative intraprese nel biennio precedente (formazione, workshop, mentoring, eventi divulgativi);
 - b. Ore complessive di formazione erogate e numero di allievi coinvolti;
 - c. Continuità e stabilità temporale delle attività formative;

Con il sostegno di



- d. Diffusione territoriale e impatto delle iniziative;
 - e. Collaborazione con scuole, ITS, università o enti formativi;
 - f. Capacità di favorire l'occupazione dei giovani formati nel settore di riferimento;
 - g. Entità dell'investimento economico e del sostegno diretto a percorsi formativi;
 - h. Azioni di promozione dell'eccellenza del Made in Italy in Italia e all'estero;
 - i. Iniziative volte al trasferimento di know-how su innovazione, digitalizzazione e sostenibilità ambientale;
 - j. Possesso della certificazione della parità di genere (art. 46-bis, d.lgs. 198/2006).
2. A parità di punteggio, costituisce titolo preferenziale l'impegno in progetti formativi che abbiano coinvolto scuole secondarie, ITS o università e che abbiano prodotto risultati misurabili in termini di occupabilità.
3. La Giuria esprime la valutazione finale in forma anonima e collegiale.

Articolo 8 – Esito del concorso e conferimento del premio

1. L'esito della selezione è pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione.
2. I vincitori del Premio “Maestro del Made in Italy” sono proclamati nel corso della **Giornata Nazionale del Made in Italy**, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 206/2023.
3. Il Premio consiste in:
 - un **attestato ufficiale** rilasciato dalla Fondazione;
 - la possibilità di utilizzare il **logo “Maestro del Made in Italy”** predisposto dal MIMIT;
 - **attività promozionale e di valorizzazione** sui canali istituzionali della Fondazione e del Ministero.

Con il sostegno di



Articolo 9 – Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data della sua approvazione con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.
2. Eventuali modifiche e aggiornamenti sono adottati con le medesime modalità, nel rispetto del Decreto ministeriale di riferimento.
3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni contenute nel Decreto ministeriale e nella normativa vigente in materia.

**Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione
“Imprese e Competenze per il Made in Italy” del 20 novembre 2025.**

Con il sostegno di



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**